www.ideapianoro.org - redazione@ideapianoro.org

L'IDEA

PERIODICO D'INFORMAZIONE - ATTUALITA' - CULTURA DI PIANORO

Sped. abb. postale - Pubblicità inferiore al 40% - Reg.Tribunale Bologna n. 6558 dell'11.4.96 - ROC N.36976 DEL 21.7.21 N.1 - Anno XXXI - GENNAIO-FEBBRAIO 2026

PIANORESI DELL'ANNO

Viene assegnato il titolo di Pianorese dell'Anno 2025 all'Avvocato Luca Cordero di Montezemolo per ricordare i prestigiosi ruoli che ha ricoperto e che tuttora ricopre a livello nazionale ed internazionale quale Presidente e Socio Fondatore di Italo S.p.A., Presidente di Manifatture Sigaro Toscano e Telethon, la più importante charity italiana per la ricerca della cura delle malattie genetiche e membro del Consiglio di Amministrazione in McLaren Group Holdings Limited e Tod's. È stato Presidente della Ferrari, Fiat, Maserati e della Fiera Internazionale di Bologna. Sempre attento nei riguardi della comunità locale e sensibile al mondo del volontariato e all'associazionismo pianorese, recentemente, assieme ad altri imprenditori, ha reso possibile il restauro della chiesa di S. Bartolomeo di Musiano. Indimenticabile il ricordo dei 19 titoli mondiali di F1 delle "Rosse" da lui guidate come Direttore sportivo prima, e poi come Presidente, spesso festeggiati a Villa Fungarino assieme agli appassionati della Scuderia Ferrari Club Pianoro. Viene assegnato il premio 'Pianorese dell'Anno 2025' a Michelangelo Pellegrino della Scuola di Musica 'Alfredo Impullitti' di Pianoro, per la sua preziosa opera di volontariato per il territorio e per la formazione musicale. Ha saputo far innamorare della musica intere generazioni di studenti e adulti, insegnando loro l'uso di uno strumento musicale ed organizzando numerose iniziative gratuite e concerti, a favore dei giovani e delle famiglie. Michelangelo grazie per il tuo impegno e per il tuo grande cuore.

Luca Cordero di Montezemolo

Michelangelo Pellegrino insieme ai componenti della nostra Redazione Romano Colombazzi, Stefano Galli, Paolo Brighenti, Antonino Tedesco

UN PATTO FRA IL COMUNE ED I CITTADINI

Approvato il nuovo regolamento per la "collaborazione tra cittadini ed amministrazione", per coordinare e regolamentare gli interventi e i lavori destinati alla "… cura, rigenerazione e gestione condivisa dei beni comuni". Questo regolamento, deliberato dal Consiglio Comunale, prevede la stipula di un "patto di collaborazione" tra il Comune ed i privati cittadini che intervengono nelle manutenzioni delle panchine, edifici, beni pubblici, giardini, ecc. a favore della popolazione locale. Il patto può essere siglato anche dalle associazioni e dai gruppi che prendono in gestione degli immobili comunali, come ad esempio il progetto dell'associazione Parco Museale della Val di Zena APS che effettuerà il progetto "La scuolina, cantiere di comunità educanti" all'interno della scuola di Botteghino di Zocca. "Questo regolamento riconosce ai cittadini un ruolo attivo nella cura dei beni comuni - ha detto il vicesindaco di Pianoro Luca Casarini - trasforma i cittadini e le associazioni da semplici utenti veri e propri protagonisti attivi, quasi a co-gestori insieme all'Amministrazione comunale dei beni comuni, per valorizzare non solo la partecipazione aggregata ma anche l'impegno, dal 'fare per' al 'fare con'. Un Regolamento basato sulla Costituzione e sul principio della Sussidiarietà". Possiamo dire che è la realizzazione concreta del Patto che L'Idea ha stipulato 30 anni orsono con i suoi Lettori, basato su fiducia, trasparenza, collaborazione, disponibilità e volontariato.

La Redazione

BCC FELSINEA
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO
Fondata sul bene comune.

Si ricorda che non verranno pubblicate lettere anonime
o lettere scritte a mano e firmate con nomi non rintracciabili dalla redazione

scrivete a redazione@ideapianoro.org

ATTRAVERSAMENTO PEDONALE DI CARTERIA DI RASTIGNANO

Buonasera Direttore, vorrei segnalare l'attraversamento pedonale di Carteria, esattamente quello dove c'è il nuovo locale Jump, dato che qui le auto non si fermano se va bene, altrimenti, molte volte, mentre si attraversa, si rischia di essere investiti perché le persone sono distratte dal cellulare oppure pensano "che mi importa, può aspettare" (non saprei)! Non sempre è dovuto alla velocità, moltissime volte vanno piano (per fortuna), c'è proprio strafottenza totale. Siccome è un incrocio che ha già mietuto vittime, sarebbe cosa buona e giusta fare qualcosa di più efficace, nonostante sia già ben illuminato. Già che ci siamo anche il marciapiede lato destro andando in direzione Bologna chiede pietà. Grazie.

Luciano De Gregorio

CAREGIVER

Egregio Direttore, invio il testo che abbiamo inviato agli organi competenti per il riconoscimento del nostro ruolo nell'assistere un familiare disabile o in qualche modo non autosufficiente. Purtroppo nessuno dal governo fino agli organismi locali capiscono che stiamo dedicando la vita per un familiare e facciamo risparmiare allo Stato moltissimi soldi. E' davvero difficile vivere due vite in una persona sola… Invito i lettori de L'Idea a sostenerci e ad inviare una mail come indicato in fondo al testo. Grazie.

Daniela Mignogna

"Oggetto: Protesta DDL Caregiver – Richiesta di riconoscimento reale, tutele pensionistiche e stop ai paletti iniqui Alla cortese attenzione del Ministro per le Disabilità. Con la presente esprimo la mia ferma protesta contro l'attuale impostazione del DDL Caregiver. Le condizioni previste (limite ISEE a 15.000 €, soglia di 91 ore settimanali e limite di reddito da lavoro di 3.000 €) sono inaccettabili e distanti dalla realtà delle famiglie italiane. Chiediamo con forza che la legge venga modificata per garantire: riconoscimento Pensionistico e Contributivo. Il lavoro di cura deve essere riconosciuto dallo Stato come una vera attività lavorativa ai fini previdenziali. Chi assiste h24 non può essere condannato a una vecchiaia senza pensione o alla povertà estrema dopo una vita di sacrifici. Chiediamo contributi figurativi pieni e tutele pensionistiche reali. Riconoscimento dell'assistenza h24: Molti di noi assistono i propri cari (persone disabili gravi, gravissime o patologie complesse) 24 ore su 24, 7 giorni su 7. È assurdo e offensivo tentare di "quantificare" o limitare a 91 ore un impegno che non conosce pause, né festivi, né riposo notturno. Eliminazione dei paletti economici. Il supporto al caregiver deve essere un diritto universale legato alla gravità della disabilità assistita, non un sussidio per povertà condizionato a un ISEE bassissimo o a un reddito da lavoro quasi inesistente. Lo Stato risparmia ogni anno miliardi di euro grazie al lavoro invisibile dei caregiver familiari. È tempo che questo valore venga restituito in termini di diritti, dignità e sicurezza per il nostro futuro. Il 27 gennaio a Roma siamo in piazza per ribadire che non accetteremo una legge che ci ignora e ci penalizza. In attesa di un riscontro concreto, Tuo Nome e Cognome". INVIARE A: ministro.locatelli@governo.it (Segreteria particolare del Ministro) gabinetto.ministro.locatelli@governo.it (Ufficio di Gabinetto - per le questioni legali e legislative) disabilita@governo.it (Ufficio segnalazioni per cittadini e associazioni) dipartimento.disabilita@governo.it (Segreteria tecnica del Dipartimento) comunicazione.ministro.locatelli@governo.it (Ufficio stampa e comunicazione).

FERMATE AUTOBUS A PIANORO

Egregio Direttore, insicurezza e inaccessibilità, fallimento della manutenzione pubblica. Le condizioni rilevate oggi alle fermate degli autobus nel territorio di Pianoro, e in particolare i capolinea della linea 13/A di Rastignano, sono inaccettabili. Marciapiedi ghiacciati, percorsi di accesso impraticabili e pensiline prive di adeguata manutenzione espongono quotidianamente cittadini e utenti del trasporto pubblico a rischi concreti per l'incolumità personale. Non si tratta di un'emergenza imprevedibile, neve e gelo sono eventi noti e ricorrenti nel periodo invernale. Ciò che emerge è invece una grave carenza di programmazione, prevenzione e responsabilità da parte della Pubblica Amministrazione". Ricordo che - di norma fuori dal capoluogo Bologna dove è Tper a gestire le pensiline - in capo alle amministrazioni dei singoli comuni la titolarità delle infrastrutture di attesa alle fermate e la loro gestione (realizzazione, installazione, manutenzione, illuminazione, pulizia, ecc.); - la sicurezza degli spazi pubblici è un obbligo dell'ente proprietario e gestore; - l'accessibilità delle fermate è tutelata dal D.P.R. 503/1996 e dalla Legge 104/1992. La mancata fruibilità delle fermate costituisce una discriminazione indiretta nei confronti di persone con disabilita, anziani, bambini e utenti a mobilita ridotta, il Codice della Strada e le normative sulla sicurezza impongono la rimozione tempestiva di situazioni di pericolo . Le fermate del trasporto pubblico non sono arredi secondari, ma infrastrutture essenziali di servizio pubblico. Lasciarle in stato di abbandono significa scoraggiare l'uso del trasporto collettivo e violare principi basilari di equità, sicurezza e dignità. Il CENTRODESTRA Pianoro chiede all'Amministrazione interventi immediati e strutturali, non comunicati rassicuranti, - messa in sicurezza delle fermate e dei percorsi pedonali; - manu-

L'IDEA **N.1** anno XXXI - gennaio-febbraio 2026

>> **EDITORE**
L'IDEA - Associazione per la promozione della cultura e dell'informazione a Pianoro.

>> **DIREZIONE**
Direttore responsabile:
Gianluigi Pagani
Garante dei lettori:
Umberto Mazzanti
Capo redattore:
Gianluigi Pagani, Claudia Mazzanti

>> **REDAZIONE**
Paolo Brighenti, Romano Colombazzi, Tonino Commissari, Stefano Galli, Claudia Mazzanti, Umberto Mazzanti, Carlotta Melani, Gianluigi Pagani

>> **COLLABORATORI**
Sebastiano Bernardi, Andrea Canu, Sara Colombazzi, Umberto Fusini, Martina Lelli, Piergiovanni Pierantozzi, Filippo Pizzirani, Marco Pizziolo, Marta Rocca, Giorgio Rocchi, Sergio Savigni, Mirko Sita, Gianna Solmi, Barbara Merlari, Andrea Vivarelli, Antonino Tedesco.

>> **IMPAGINAZIONE**
FOTOLITO POLYCROM
Via della Salute 85/10/G (BO)
Tel. 051.641.47.67 - Fax 051.641.40.88
www.polycrom.it - info@polycrom.it

>> **STAMPA**
TIPOGRAFIA NEGRI
Via S. Donato 178/2 (BO)
Tel. 051.633.01.88 - fax 051.633.04.88
www.tipografianegri.it - info@tipografianegri.it

>> **PUBBLICITÀ**
Claudia Mazzanti (responsabile)
- Cell. 339.70.04.136

>> **FONDATORI DEL GIORNALE**
Fiorella Bigondi, Paolo Brighenti, Celso Calesini, Tonino Commissari, Giancarlo Fabbri, Enrico Giusti, Roberto Lippi, Marco Malpensi, Umberto Mazzanti, Alessandro Russo, Silvano Scandellari.

>> **L'IDEA TELEMATICA**
www.ideapianoro.org
per ricevere l'Idea via mail, scrivere a:
notizie@ideapianoro.org

L'Idea di Pianoro idea_pianoro

Chi desidera pubblicare lettere, foto, articoli, può rivolgersi alla e-mail: redazione@ideapianoro.org

Tiratura 8.300 copie

L'Idea è reperibile gratuitamente presso tutte le edicole del Comune di Pianoro e presso la Cabina dei Pensieri di Rastignano (incrocio via Valle Verde e via di Vittorio).

Trattoria Al Botteghino

cucina tipica bolognese da 5 generazioni
100 anni di attività

tel. 051 6519901

pasta fatta in casa
carne alla griglia - crescentine

Via Zena 67
40065 Botteghino di Zocca (BO)
Chiuso di turno il martedì

scrivete a redazione@ideapianoro.org

Si ricorda che non verranno pubblicate lettere anonime o lettere scritte a mano e firmate con nomi non rintracciabili dalla redazione

tenzione ordinaria e straordinaria delle pensiline; - procedure operative chiare per la gestione delle condizioni climatiche avverse; La qualità dello spazio pubblico è una responsabilità politica, l'inefficienza nella manutenzione delle fermate è il segno tangibile di una PA distante dai cittadini e dai loro diritti fondamentali.

Luca d'Oristano

SICUREZZA E ACCESSIBILITÀ NON SONO SLOGAN E NON SONO PIÙ RINVIABILI

Le condizioni di molte, troppe fermate del trasporto pubblico nel territorio di Pianoro, in particolare del capolinea della linea 13/A a Rastignano, presentano criticità evidenti, accentuate dalle attuali condizioni climatiche. Marciapiedi ghiacciati, percorsi difficoltosi e problemi di accessibilità rappresentano un disagio reale e un rischio concreto per l'incolumità delle persone. In questi giorni sono pervenute numerose segnalazioni da parte dei cittadini che confermano come tali problematiche non siano episodiche. A queste si aggiunge, purtroppo, la tragica notizia dell'investimento mortale avvenuto a Rastignano, che ha coinvolto una nostra concittadina. Un evento che colpisce profondamente la comunità e che richiama con forza l'urgenza di interventi efficaci, evidenziando l'insufficienza delle misure finora adottate. «I fenomeni invernali non sono eventi eccezionali, soprattutto quando vi sono nevicate episodiche e brevi che in un comune in gran parte montano come Pianoro, non dovrebbero destare nessuna preoccupazione – dichiara Marco Zuffi, capogruppo del centrosinistra NOI Pianoro – ed è quindi necessario che la manutenzione e la gestione degli spazi pubblici siano programmate con continuità e attenzione e con le risorse organizzative, umane e economiche adeguate». È importante ricordare che la sicurezza degli spazi pubblici e l'accessibilità delle fermate, tutelate dalla normativa vigente, sono un obbligo dell'ente proprietario e gestore e rappresentano un diritto per tutti i cittadini, in particolare per le persone più fragili. NOI Pianoro ribadisce la necessità di interventi tempestivi di messa in sicurezza, di una manutenzione costante delle fermate e di procedure operative efficaci per la gestione delle condizioni climatiche avverse. Le fermate del trasporto pubblico sono infrastrutture essenziali e la loro qualità incide direttamente sulla sicurezza, sull'inclusione e sulla qualità della vita della comunità.

Gruppo di centrosinistra NOI Pianoro

ALLERTA ROSSA

Alcuni giorni or sono nel nostro comune c'era l'allerta Rossa per pioggia, ed ho dovuto leggere la lamentela di un Pianorese che si era risentito perché non aveva visto il sindaco passare davanti a casa sua, credo nella valle dello Zena. In un primo momento ho pensato che fosse solo un povero elettore della parte che era stata recentemente sconfitta; poi ci ho ripensato, premetto che non conosco la persona che si è lamentata, ma immagino sia un paesano che non conosce le norme che regolano i comportamenti durante un'allerta Rossa, e quindi di seguito mi permetto di illustrare il ruolo ed il potere che ha il sindaco in questi frangenti: - Il Sindaco è l'autorità di Protezione Civile a livello comunale (in pratica deve tutelare l'incolumità delle persone) - quindi deve attivare il Piano Comunale di Protezione Civile - deve coordinare volontari, polizia municipale, uffici tecnici e servizi di emergenza (carabinieri, pubblica assistenza) - deve informare la popolazione dell'allerta, sia su siti web che social del comune- emettere ordinanze urgenti, se necessario, e può ordinare la chiusura di scuole, parchi, cimiteri, impianti sportivi, interdire il traffico su strade con criticità, ponti e sottopassi- ordinare l'evacuazione di zone a rischio (fiumi, frane, allagamenti)deve inoltre far monitorare il territorio e quindi controllare- corsi d'acqua- aree soggette ad allagamenti e/o frane. Deve inoltre tenere i contatti continui con:- regione protezione civile e prefettura. Deve assistere la popolazione - attivare aree di accoglienza se servono evacuazioni -garantire supporto a anziani e persone con disabilità, famiglie isolate. Passata l'emergenza: -verificare danni e sicurezza - coordinare interventi urgenti. In sintesi: con l'allerta Rossa il sindaco non può esimersi da questi sopra descritti impegni, deve prevenire, informare e prendere delle decisioni anche impopolari ma necessarie per mettere in sicurezza le persone. Comunque la persona che ha mosso la critica, è decisamente ignorante in materia, e sarebbe bene che si informasse anche su ciò che devono fare i cittadini durante un'allerta Rossa. Grazie per l'attenzione.

Paolo Scheggi

LE CENTO LUCI DI PIANORO

Nel comune di Pianoro, città metropolitana di Bologna, il Natale brilla ed illumina le strade.E' un susseguirsi di luci, alcune tenui, altre scintillanti, che si accendono e spengono ad un ritmo più o meno veloce, quasi a cercare un'armonia che ricordi la gioia, l'allegria. Fanno pensare alle stelle o alla Stella cometa - quella con la esse maiuscola - che guidò i Re Magi. I pianoresi giocano con i riflessi, con gli addobbi gonfiabili sui tetti, anch'essi illuminati, ed un gigantesco Babbo Natale che, senza slitta, scavalca un balcone. L'immancabile albero di Natale nella Piazza Centrale troneggia e risplende con tutte le sue lucine. Pianoro, spesso soprannominata la "Città dormitorio", si riscopre invece sveglissima, orgogliosa e piena di vita.

Patrizia Degli Esposti

LA STRADINA MALCONCIA

Caro Direttore, Una storia tutta da ridere. oppure no? Abito a Rastignano del 1999. La strada pedonale che fiancheggia l'ex fabbrica Simoncini veniva regolarmente pulita, poi improvvisamente non più. Dopo alcuni mesi ho inviato una breve nota al Sindaco Minghetti che non ha mai risposto. Con l'insediamento della nuova Sindaca Franca Filippini ne ho approfittato per inviare una nuova lettera. La risposta della Sindaca in data 13/09/2021 è stata celere e riporto qui di seguito quanto prometteva: "...ha fatto provvedere la pulizia del tratto di strada da lei segnalato, servizio che sarà effettuato periodicamente…" Bene!... Dal primo e unico intervento del settembre 2021, sapete voi quante volte hanno fatto pulizia? ZERO. Ora, dalle foto si può desumere che la strada fiancheggiante la ex fabbrica Simoncini e prosegue poi fino alla Chiesa è diventata una discarica arricchita da deiezioni e con tutti i chiusini pluviali completamente tappati e inservibili. Va considerato che tutte le mattine un numero elevato di genitori accompagna i figli a scuola in mezzo a questo ciarpame, oltre altre persone come il sottoscritto, che fanno quotidianamente questo percorso per recarsi dove ritengono opportuno. In conclusione mi chiedo: tutti i sabati viene effettuata la pulizia delle strade da una società incaricata dal Comune e Io stesso potrebbe dare disposizioni affinché tale società provveda. Non credo sia un costo esorbitante che danneggia il bilancio del Comune e il Sindaco non può esimersi da questo compito così come hanno fatto i suoi predecessori. Spero caro Direttore che questa missiva sia presa in considerazione dai responsabili del Comune e che finalmente facciano fronte al loro dovere. Con viva cordialità.

Gianluigi Poggi

Buffetti Linea di Carta
UFFICIO - SCUOLA - SERVIZI
Segui @lineadicarta su
Via della cooperazione, 3 -Pianoro- 051 09 81 871

Ferramenta PIZZIRANI s.a.s.
di Pizzirani Maurizio & C.
CILINDRI EUROPEI DI NUOVA GENERAZIONE - L'EVOLUZIONE DELLA SICUREZZA
Via Nazionale, 46 - 40067 RASTIGNANO (Pianoro) BO
Tel. 051 74.41.04 - fax 051 626.0468 - email: maurizio.pizzirani@tiscali.it

Gli Auguri di Silvio Mucini ai Pianoresi il 1° Gennaio 1955

Scoperti nei diari di Silvio Mucini, dal vice sindaco Luca Casarini, gli auguri di quello fu il sindaco di Pianoro dal 1951 al 1970. "Buon Anno agli anziani affinché possano godersi in pace il meritato riposo; ai bambini perché trovino il conforto di una vita serena; a tutti gli uomini e le donne, che trovino nel lavoro e nella vita quotidiana il necessario per le loro famiglie. Buon Anno a tutti quanti! Compagni ed avversari affinché nella libertà della vita democratica trovino quella concordia e collaborazione per operare in Pace fra noi e fra tutti i Popoli". Nella foto in mano al giornalista si vede Silvio Mucini accanto a Fortunato Zanotti di cui è stato "santolo". Il tutto occasione della presentazione da parte della figlia Alice Zanotti di due libri di cui è l'autrice, alla presenza di Chiara Casoni e Manuela Rambaldi responsabile della Biblioteca di Pianoro appunto intesta a Silvio Mucini.

Fortunato Zanotti, Alice Zanotti, Chiara Casoni e Manuela Rambaldi

Paolo Brighenti

LE MIGLIORI AZIENDE DI PIANORO
Aziende top 500 Bologna Carlino

Pubblicata la 15ma edizione di "Top 500 Bologna", l'analisi de Il Resto del Carlino sulle prime 500 imprese di Bologna e provincia come fatturato 2024. Molte aziende pianoresi sono presenti nell'elenco, dalla Marchesini al 30° posto alla Sherwin Williams già Sayerlack al 37° posto, dalla Sira Group al 96° alla Segafredo Zanetti al 136° (migliorando di quattro posizioni rispetto all'anno scorso), alla 3F Filippi al 147° (migliorando di tre posizioni rispetto all'anno scorso). Fra le aziende leader nelle macchine automatiche, oltre alla Marchesini, vi è anche la Romaco al 201° (guadagnando 39 posizioni rispetto all'anno scorso! complimenti) e la MG2 al 367° (che ha migliorato 5 posti rispetto al 2023). La Fortezza è al 212° posto (segno +). La Fiduciaria srl al 441° posto e la Knott al 480° posto (segno +). È opportuno specificare che la posizione è una media tra diversi fattori fra cui ricavi, attivo, patrimonio netto, dipendenti, utile, perdite d'esercizio, rispetto al risultato operativo e alla redditività e rischio finanziario.

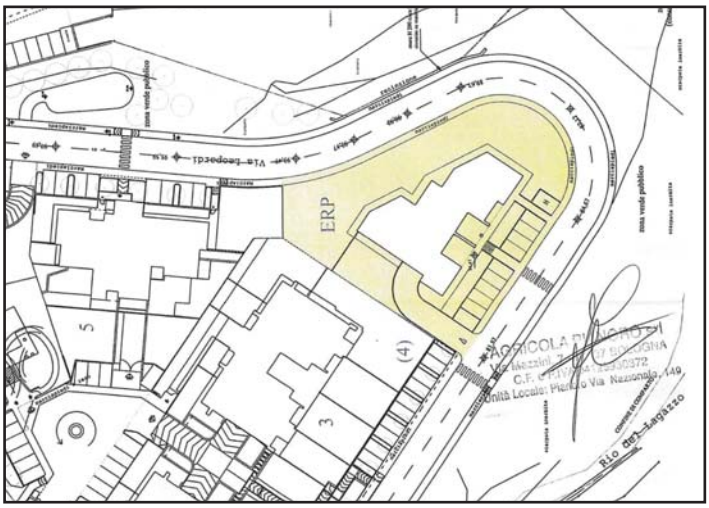
Gianluigi Pagani

AMBIENTE E TERRITORIO

Un passo avanti e quattro indietro

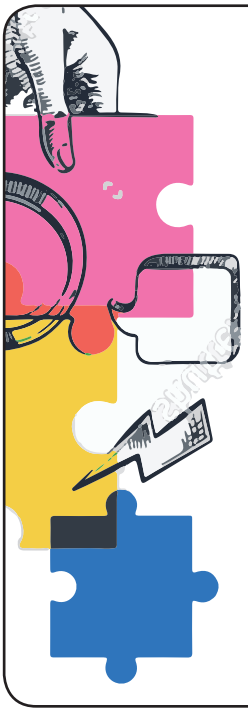
In Emilia-Romagna hanno emanatoa una legge (la n. 24 del 2017) che mira a raggiungere il consumo del suolo a saldo zero entro il 2050, promovendo la **rigenerazione urbana e il riuso delle aree già urbanizzate al posto di nuove costruzioni,** consentendo trasformazioni solo per opere pubbliche, di interesse strategico o per residenze sociali, prevedendo limiti quantitativi rigorosi, con un taglio significativo delle previsioni urbanistiche precedenti per proteggere aree agricole e a rischio idrologico. Quello che sta avvenendo nei Comuni dell'Area Metropolitana è che aree a verde di interventi edilizi precedenti vengono trasformate in aree edificabili oppure aree dismesse ad un uso commerciale o produttivo diventano enormi contenitori residenziali privi di armonia urbana con i servizi e le dotazioni infrastrutturali. Recentemente il Presidente della Regione Emilia Romagna ha dichiarato: "*Se non vogliamo consumare suolo, se vogliamo spazi belli a terra, se vogliamo parchi, se vogliamo verde e vivibilità, forse dobbiamo salire un po'. Perché abbattiamo il valore fondiario, riduciamo i costi di costruzione, riusciamo a mettere forse qualche appartamento: non si fa ERS (Edilizia Residenziale Sociale) con qualche villetta a schiera!*" Quindi alla domanda a De Pascale: "**Sì ai Grattacieli!** Risponde il Presidente: "*No, Milano è un modello dove si è fatto tanto, ma forse senz'anima. Serve urbanistica intelligente: no speculazioni, no immobilismo. L'altezza non sia un tabù. Serve un patto fra Comune, Regione e Demanio: offriamo un modello diverso. Non vale solo per Bologna, ma per tutta la Regione.*" Quindi ci chiediamo: Che tipo di sviluppo edilizio si sta proponendo? I dati dell'**ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale)** affermano che il consumo di suolo a Bologna è significativo, con una percentuale di territorio impermeabilizzato intorno al 33-34%, tra le più alte in Italia, causando cementificazione e perdita di terreni agricoli. A Pianoro il Piano Territoriale Metropolitano riporta il valore del Territorio Urbanizzato pari a 562 ha su un territorio di 10.730 ha e che il consumo di suolo dovrebbe essere, entro il 2050, di 17 ha (3% di 562). Da altri dati si evince che a Pianoro i Comparti in fase di attuazione (Podere Le Piane, Boaria, Via Primicerio, Ginepreto, Via Leopardi, Via Giardino angolo Via Donini) saranno pari a 143.983 mq cioè 14, 398 ha. Quale tipo di urbanistica contrattata si pensa di sviluppare?

Romano Colombazzi



Futuro intervento ERP in Via Leopardi - Pianoro

Nuova Lottizzazione angolo
Via Giardino-Via Donini a Pianoro



C'È CHI VICINO A TE PUÒ AIUTARTI AD AFFRONTARE E RISOLVERE I TUOI PROBLEMI

Diritti al Centro
associazione di tutela dei consumatori

A Rastignano, Pianoro, in via Andrea Costa 90/c-d-e dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.30 alle ore 12.30 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00 o concordando un appuntamento

(051.2845461 - associazionedirittialcentro@gmail.com)

Qualunque tipo di questione riguardante i rapporti con gestori telefonici e energetici, banche, assicurazioni, società finanziarie, pubbliche amministrazioni, agenzia delle entrate, strutture mediche e sanitarie, problematiche condominiali, contenziosi fra privati per recupero crediti, locazioni, risarcimento danni. E tutti i servizi di caf e patronato.

ZONA PASTORALE ZP50

ZONA PASTORALE 50: TRA LA GIOIA DEL GIUBILEO E IL CAMMINO CONDIVISO VERSO IL FUTURO!

Alla conclusione di un anno e all'inizio di uno nuovo è naturale fermarsi un momento, fare memoria, raccogliere quanto vissuto e guardare avanti con rinnovata fiducia. Per la Zona Pastorale 50, il passaggio dal 2025 al 2026 non è solo un cambio di calendario, ma un vero tempo di Grazia.

Il presepe vivente della parrocchia di Pianoro

Il 2025 resterà nel cuore di tutti come l'anno del Giubileo, l'anno della speranza. Un valore aggiunto che ha illuminato il cammino delle nostre comunità e ha dato un significato profondo a ogni iniziativa vissuta. La Zona Pastorale 50 ha partecipato con grande entusiasmo a questo tempo speciale, prendendo parte in più occasioni ai pellegrinaggi a Roma: bambini, ragazzi, giovani, adulti e anche i meno giovani hanno avuto la possibilità di vivere momenti intensi di riflessione, di preghiera e di condivisione fraterna, culminati nel passaggio della Porta Santa. Un segno concreto di Chiesa viva, in cammino, capace di offrire spazio e voce a tutti.

Questa esperienza di fede condivisa ha rafforzato il senso di appartenenza e ha reso ancora più evidente quanto sia importante camminare insieme, sostenendoci a vicenda, soprattutto nei momenti di ricerca, di discernimento e di crescita spirituale.
Con l'inizio del 2026, la Zona Pastorale 50 si apre a nuovi appuntamenti e a nuove opportunità di incontro nelle parrocchie di Rastignano e Pianoro. Il filo conduttore che accompagnerà questo nuovo anno sarà proprio il cammino comune verso l'incontro con il Signore: un cammino fatto di ascolto, di presenza, di condivisione e di servizio. Al centro di tutto rimane l'amore vicendevole, fondamentale per costruire relazioni autentiche e per vivere pienamente la vita delle nostre comunità. Ogni parrocchia, con le proprie caratteristiche e peculiarità, rappresenta una ricchezza: ciascuna ha qualcosa da offrire e qualcosa da imparare dalle altre. È in questo scambio, in questa comunione, che cresce una Chiesa capace di accogliere, di testimoniare e di sperare.
Guardiamo dunque al 2026 con fiducia, portando con noi quanto di bello e significativo abbiamo vissuto nel 2025, certi che il Signore continua a camminare accanto a noi, guidando i passi delle nostre comunità e rendendo fecondo ogni gesto di amore condiviso.

Don Giulio al presepe vivente durante il Rasti Christmas

CALENDARIO LITURGICO 2026

18	**FEBBRAIO**	MERCOLEDÌ DELLE CENERI
29	**MARZO**	DOMENICA DELLE PALME
5	**APRILE**	PASQUA – RISURREZIONE DEL SIGNORE
17	**MAGGIO**	ASCENSIONE DEL SIGNORE
24	**MAGGIO**	PENTECOSTE
31	**MAGGIO**	SANTISSIMA TRINITÀ
7	**GIUGNO**	SACRATISSIMO CUORE DI GESÙ
29	**NOVEMBRE**	I DOMENICA DI AVVENTO

SEGUICI SUI NOSTRI PROFILI "Zona Pastorale ZP50"

Spazio autogestito, a pagamento

PRIMA TOMBOLISSIMA A PIANORO VECCHIO

La domenica 11 gennaio 2026 si è svolta presso il Rifugio di Pianoro Vecchio la prima tombolissima con ricchi premi di cui la maggior parte da regali riciclati… grande successo e divertimento assicurato. Grazie a chi c'è stato.

I Volontari

Gli organizzatori della Tombolissima

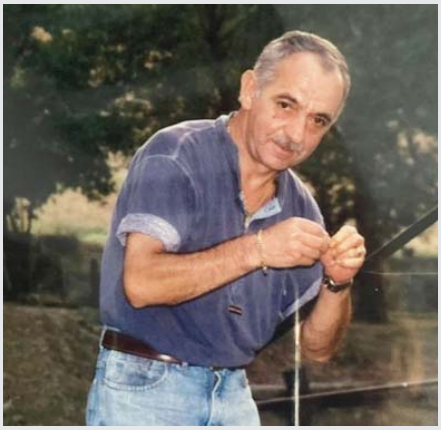
SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIACOMO DI PIANORO VECCHIO ISCRIZIONI APERTE PER L'ANNO SCOLASTICO 2026/2027

La nostra Scuola accoglie i bambini in un ambiente sereno, familiare e ricco di attenzioni. E' un luogo dove crescere insieme con gioia nel rispetto dei valori cristiani. - Scuola dell'Infanzia e Sezione Primavera - Docenti e collaboratori scolastici qualificati - Cucina interna con cuoca specializzata - Laboratori creativi e pittorici - Corso di psicomotricità - Attività musicali / teatro - Corso di lingua inglese - Spazi verdi e attività outdoor. È possibile visitare la scuola previo appuntamento, per conoscere da vicino gli ambienti, il progetto educativo e il nostro modo di accogliere i bambini. Per informazioni e iscrizioni: 051 775813. Vi aspettiamo.

Il Dirigente e Le Maestre

RICORDO DI CARLO CORAZZA

29-04-1945 07-03-2006



Vent'anni fa ci lasciava improvvisamente Carlo Corazza, a soli 60 anni. Un uomo semplice che trasformò un'officina meccanica di precisione, nata sotto casa nel 1975, in un'azienda florida, tuttora attiva a Pian di Macina, anche se non più di famiglia. Appassionato cacciatore con i suoi fidati amici, sempre pronto ad aiutare chi bussava alla sua porta. La sua scomparsa improvvisa ci ha cambiato la vita, ma non dimenticheremo mai la sua bontà, umiltà e quel calore unico che donava a chiunque. Nel nostro paese molti amici lo ricordano ancora vivamente. Lo celebriamo con affetto assieme a chi gli ha voluto bene, rispettato e stimato.

La moglie e la figlia

IMPRESA EDILE
F.lli IARIA srl
RISTRUTTURAZIONI INTERNE ED ESTERNE
COIBENTAZIONI A CAPPOTTO
RISANAMENTO CEMENTO ARMATO
Via Nazionale, 130/2 Pianoro (BO) - Tel. e Fax 051-77.60.24

MARCHESINI GROUP E AST
UNA PARTNERSHIP STRATEGICA

Marchesini Group, leader nella produzione di linee per il confezionamento farmaceutico, e AST, leader statunitense nel settore di impianti farmaceutici, hanno avviato una partnership strategica. L'obiettivo è quello di rafforzare la presenza nel settore della produzione sterile con soluzioni sempre più complete e all'avanguardia. Questo accordo offrirà a entrambe le aziende una maggiore capacità produttiva e una rete globale più estesa per garantire maggiore assistenza tecnica e supporto, consolidando al contempo le reti di distribuzione e i canali di vendita in Nord America, Europa, Asia e altre regioni strategiche. Nel dettaglio, Marchesini Group ha acquisito il 44,39% di AST, arricchendo così ulteriormente il proprio portafoglio di soluzioni nel campo del confezionamento in ambiente asettico. Le tecnologie di AST, sistemi avanzati di riempimento e chiusura in asettico per le industrie farmaceutiche e biotecnologiche, completeranno quelle dei due stabilimenti produttivi del Gruppo: Corima, eccellenza toscana e punto di riferimento in Italia per il riempimento di prodotti sterili, e MAR, specializzata in macchine per il riempimento e la tappatura di precisione per prodotti liquidi e in polvere. "Questo investimento conferma la volontà di proseguire la nostra crescita - afferma Maurizio Marchesini, Presidente di Marchesini Group - non lo facciamo per semplice ambizione, ma per costruire collaborazioni strategiche che ci permettano di offrire ai nostri clienti soluzioni sempre più complete. Ci tengo però a precisare che l'ingresso nel Gruppo di AST e lo sguardo verso il mercato americano non implica uno spostamento della produzione fuori dal nostro territorio".

Fabio Mauri

Farmacia
Pian di Macina
Via Garganelli 13, Pianoro
Tel. 0512840838 3512150850
Lun-Ven 8-13,30 15,30-19,30 Sabato 8-13
- Prenotazioni **CUP**
- Attivazione **SPID**
- **ECG**, Holter cardiaco e pressorio
- Analisi del sangue capillare
- Analisi di campioni biologici
- Noleggio magnetoterapia professionale
- Prenotazione WHATSAPP prodotti
- Ritiro prodotti prenotati 24h/24h (tramite locker esterno refrigerato)

DOTT. UMBERTO MAZZANTI
Medico Chirurgo
Esperto in Agopuntura e Osteopatia
Specialista in Fisioterapia e Medicina dello Sport
Ambulatorio
Via Nazionale 134 - Pianoro (BO)
per appuntamento
Cell. 335/23.14.88

TABACCHERIA DELLA PIAZZA
Sigarette, tabacchi, sigari, pipe, accessori. Bolli, lottomatica, pagamenti online. Regalistica e gadget.
Tutto sempre con disponibilità e cortesia dal lunedì al sabato 7,30-13 e 15,30-19,30
Piazza dei Martiri, 4 - Pianoro (BO)
Tel. 051.774895 - tablapiazza@outlook.it

Marchesi movimento terra
SCAVI - DEMOLIZIONI - MANUTENZIONI STRADALI
LAVORAZIONE, RECUPERO E VENDITA MATERIALI INERTI
Via Fondovalle Savena, 23 - 40065 Pianoro (BO)
Tel. 051.6516813 posta@marchesimt.it

CENTRO REVISIONI PIANORO
CRP
MILANI
servizio scadenze
Verifica che la tua auto sia sempre in forma e scattante
Non aspettare il carro attrezzi
Pianoro - Via del Lavoro 11 - Tel. 051 651 69 72

Creme Caffè Pianoro
Alimentari...
Vini...
Creme di liquori...
Accessori...
Idee regalo.
CASA & CUCINA
Via Grillini 4
Tel 0514684670

AUTOFFICINA
MOROTTI MASSIMILIANO
Tutte marche e Soccorso stradale
TAGLIANDI SU VEICOLI IN GARANZIA MANTENENDOLA
"Decreto Monti" UE N °461/2010" Rispetto delle specifiche della casa madre.
con utilizzo di ricambi originali, equivalenti o superiori agli originali
REVISIONE BOMBOLE METANO /GPL
RICARICA ARIA CONDIZIONATA
GOMMISTA
Vendita - Montaggio - Convergenza - Deposito
Via dell'Artigliano, 4 - Pianoro - Tel. 777 252

Natura, Ambiente e Sostenibilità a Pianoro a cura di Marco Sacchetti

UN SUPERPREDATORE ALATO NEI NOSTRI CIELI

Nelle fredde serate di gennaio e febbraio è possibile sentire il richiamo del rapace notturno più grande d'Europa: un profondo e breve hu-hu echeggia sinistro tra le pareti rocciose allo scopo di allontanare dal territorio i rivali e attirare invece le femmine, soprattutto nei primi mesi dell'anno, periodo che precede accoppiamento e deposizione delle uova. Il gufo reale è un rapace maestoso che può raggiungere i 180 centimetri di apertura alare, dalle abitudini crepuscolari e posizionato all'apice della catena alimentare, vola potente e silenzioso a caccia di prede come mammiferi di medie dimensioni e altri uccelli, persino rapaci. Il suo habitat preferito è fatto da cenge rocciose, boscaglie e campi aperti e sembra aver trovato casa di nuovo, dopo un periodo di assenza, anche ai confini dell'area comunale di Pianoro. Un tempo perseguitato come animale "nocivo" gioca in realtà, da superpredatore, un importante ruolo nell'ecosistema e la sua presenza può essere considerata un indice di salute ambientale. Dato che la rarità e le abitudini notturne ne rendono estremamente difficile l'osservazione diretta, la specie rappresenta per gli amanti della natura un simbolo misterioso di fierezza e forza selvaggia. Nelle serate invernali, anche se non sentiamo il canto del gufo reale, il solo pensiero della sua esistenza può regalare comunque belle suggestioni!

Gufo reale (foto di William Vivarelli)

Θάλασσα (THALASSA)

UT PICTURA POESIS: COME NELLA PITTURA, COSÌ NELLA POESIA

Nel mese di Dicembre 2025, il Museo di Arti e Mestieri di Pianoro ha ospitato un evento di alto profilo culturale dedicato al dialogo tra arti visive e parola poetica: "Θάλασσα (Thalassa) – Ut pictura poesis: come nella pittura, così nella poesia". La ricerca pittorica di Dolores Prencipe, artista capace di coniugare sensibilità visiva, scrittura e tensione simbolica, ha preso forma a partire dalle poesie contenute in "Mare dentro" (Kanaga Edizioni) di Martina Lelli, poetessa pluripremiata, autrice, critico letterario e membro di Giurie nazionali e internazionali. Il mare, nucleo dell'evento artistico, è emerso come metafora dell'inconscio e come luogo originario da cui affiorano memoria, vita e identità: nel continuum tra parola e immagine si è così delineato uno spazio di ascolto interiore e di consapevolezza condivisa. Fondamentale è stata la presenza di Franca Donà, poetessa e Giurata in Concorsi Nazionali e Internazionali, che ha ampliato in maniera raffinata le chiavi di lettura dell'evento, conferendogli ulteriori profondità emotive e permettendogli di inondare artisticamente tutta la Valle del Savena.

Da sinistra: Martina Lelli, Dolores Prencipe e Franca Donà

Prof.ssa Lucia Tibaldi

OBIETTIVO VERDE
di Davide Lucchini

DOVE SIAMO:
Via Amendola
40065 Pianoro (BO)
Tel. 340 5984072 - 333 1921643

- Produzione e vendita pali e tavolame di castagno, legna da ardere
- Realizzazione complementi di arredo su misura e oggettistica in legno delle nostre colline
- Potatura e abbattimenti alberi ad alto fusto
- Manutenzione e realizzazione giardini, aree verdi e parchi
- Opere di ingegneria naturalistica
- Lavori boschivi in aree forestali
- Recupero e riqualificazione aree verdi
- Steccati e recinzioni
- Servizio di trinciatura strade e viali

OBIETTIVO VERDE
Vivaio Piante

PRODUZIONE E VENDITA

Via del Sasso, 5
40065 Pianoro (BO)
Tel. 376 1556113

I borghi di Pianoro tra storia e memoria
IL BORGO DI GUZZANO

Proseguendo oltre il Villaggio Baldissera, verso la collina ed imboccando la Via di Guzzano, si raggiunge il borgo omonimo, meta di numerose passeggiate dei cittadini pianoresi. Anche GUZZANO ha origini romane con il nome "Fundus Acutianus". Antichissima Pieve, dedicata a S. Lorenzo, si hanno notizie dal IX secolo. Già dal XIII° secolo Guzzano fu un centro di grandissima importanza e la chiesa aveva giurisdizione su altre 10 chiese della zona. Il suo nome più antico era Anguzzano ed è stata Contea dei Conti di Panico. Vi era anche un castello fortilizio dove nel 1382 aveva il titolo di Contessa di questo luogo Caterina degli Alberti di "Anguzzano", nuora del Conte Ugolino da Panico che ancora rivendicava i suoi diritti sulle terre e sui suoi sudditi contro il governo di Bologna. Nel 1441 il castello fu probabilmente distrutto da Baldazzo d'Anghiari, alleato del Papa Eugenio IV contro Bologna, che infierì e distrusse anche le fortificazioni di Bargi e Stagno. La Chiesa a metà del XV secolo cadde in rovina ed è stata ricostruita varie volte nel corso dei secoli sempre a cura della famiglia Volta. Nel 1624 la nuova riedificazione della chiesa ebbe la mano soccorritrice della Nobil Donna Contessa Antonia del fu Cavaliere Antonio Volta con un contributo di scudi

Guzzano

Chiesa e Campanile di San Lorenzo

seicento su ottocento previsti. Attualmente, nel borgo, vi risiedono una trentina di persone. La chiesa di S. Lorenzo di Guzzano sorge in posizione dominante rispetto alla vallata, su un colle alla sinistra del torrente Savena. Rimane isolata rispetto al centro abitato, con la facciata su via della Costa. E' evidente la presenza di due edifici recenti ad una falda addossati ai lati della chiesa. Accanto alla chiesa, sulla sinistra, si trova la cella campanaria di recente costruzione. Un breve tratto erboso separa la strada dall'edificio, che rimane rialzato di un gradino. Presenta una facciata a capanna con portale ligneo e finestra quadrangolare. L'impianto è ad un'unica navata rettangolare conclusa dal presbiterio, rialzato di due gradini dall'aula liturgica, con abside quadrangolare. L'antica chiesa, completamente distrutta dopo i bombardamenti della seconda guerra mondiale, fu ricostruita tra il 1956 e il 1957 senza il campanile. Viene mantenuto l'aspetto originario. Proseguendo per la strada, in posizione più alta, si trova un piccolo cimitero. La chiesa ha l'abside orientata verso est.

Romano Colombazzi

MG2®

dal 1966
MACCHINE AUTOMATICHE
PER INDUSTRIE FARMACEUTICHE

Via del Savena 18 - 40065 PIANORO
Tel. 051- 4694111

Le suore lasciano la Sacra Famiglia

Le suore della Sacra Famiglia stanno salutando gli ospiti ed il personale, in quanto lasceranno (almeno per ora) la struttura per mancanza di vocazioni. La responsabile suor Carmela continuerà ad essere presente nella casa di riposo durante il giorno, per unirsi poi alla comunità delle suore del Toniolo.

Gianluigi Pagani

Nella foto a lato: Don Daniele il diacono Raffaele, l'accolito Enrico assieme alle suore della Sacra Famiglia

I Lettori de L'Idea

Porta sempre L'Idea con te, fai una foto strana e particolare con il tuo giornale! Inviala in formato jpg a redazione@ideapianoro.org. Le migliori verranno pubblicate.

Matteo Raggi ai mercatini di Natale in Francia con L'Idea

Lucia Nascetti e Romeo Monti con "L'idea" al Tropico del Capricorno in Namibia

CENTRO CASALINO
SULLA SS FUTA
FRA LIVERGNANO E SABBIONI
Telefono : 051 - 92 80 92

AMBULATORI MEDICI
• ORTOPEDIA
• ECOGRAFIA
• CARDIOLOGIA
• DERMATOLOGIA
• GERIATRIA
• ESAMI DEL SANGUE

Diagnosi ortopedica curata da professionisti in Libera Professione
Fisioterapia manuale e strumentale

Riabilitazione in piscina con acqua calda

per favorire la cura del trauma

physiotherapy

Laser terapia
Tecar terapia
Ultrasuoni
Magneto terapia
Elettro terapia
Onde d'urto

Riabilitazione in palestra con macchine

Tecnogym con supporto medicale

L'IDEA 8.300 copie
Fate pubblicità su L'Idea
Da oltre 20 anni nelle case
di tutti i pianoresi
Scrivete a redazione@ideapianoro.org

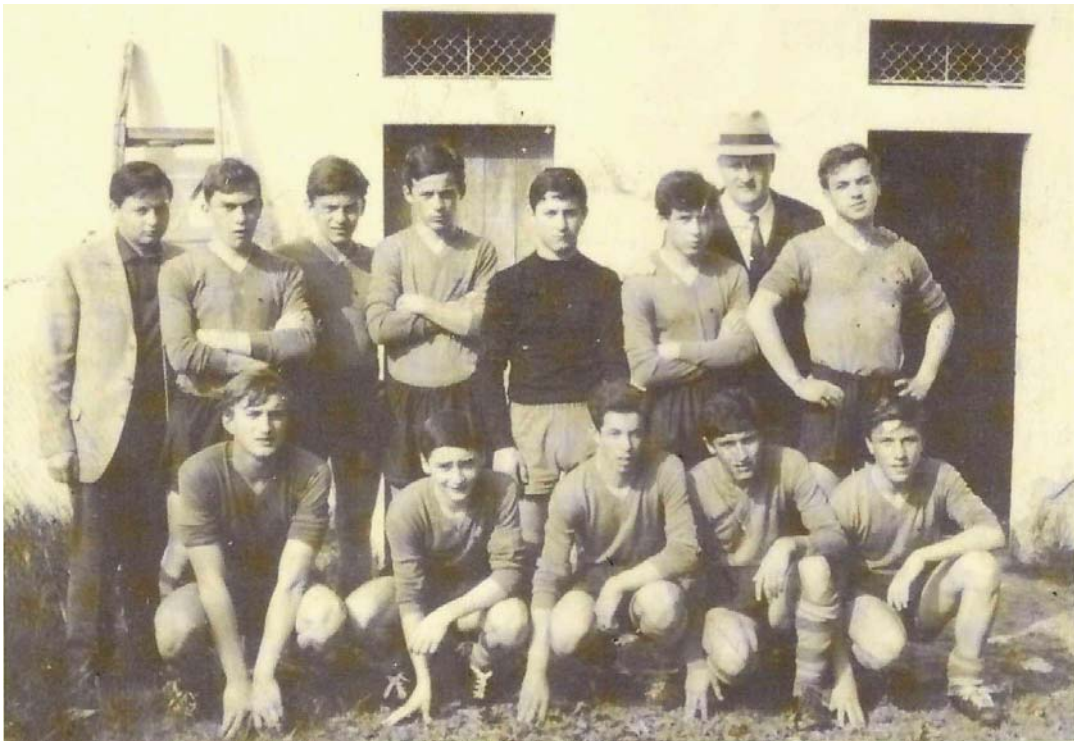
IL COMPUTER NON FUNZIONA?
NON ROTTAMARLO ... CHIAMA
Marco Rossi
tel. 3450660680
Assistenza HW e SW
nel Comune di Pianoro
ritiro e consegna GRATUITI !

STORIA DEL CALCIO PIANORESE D'ALTRI TEMPI

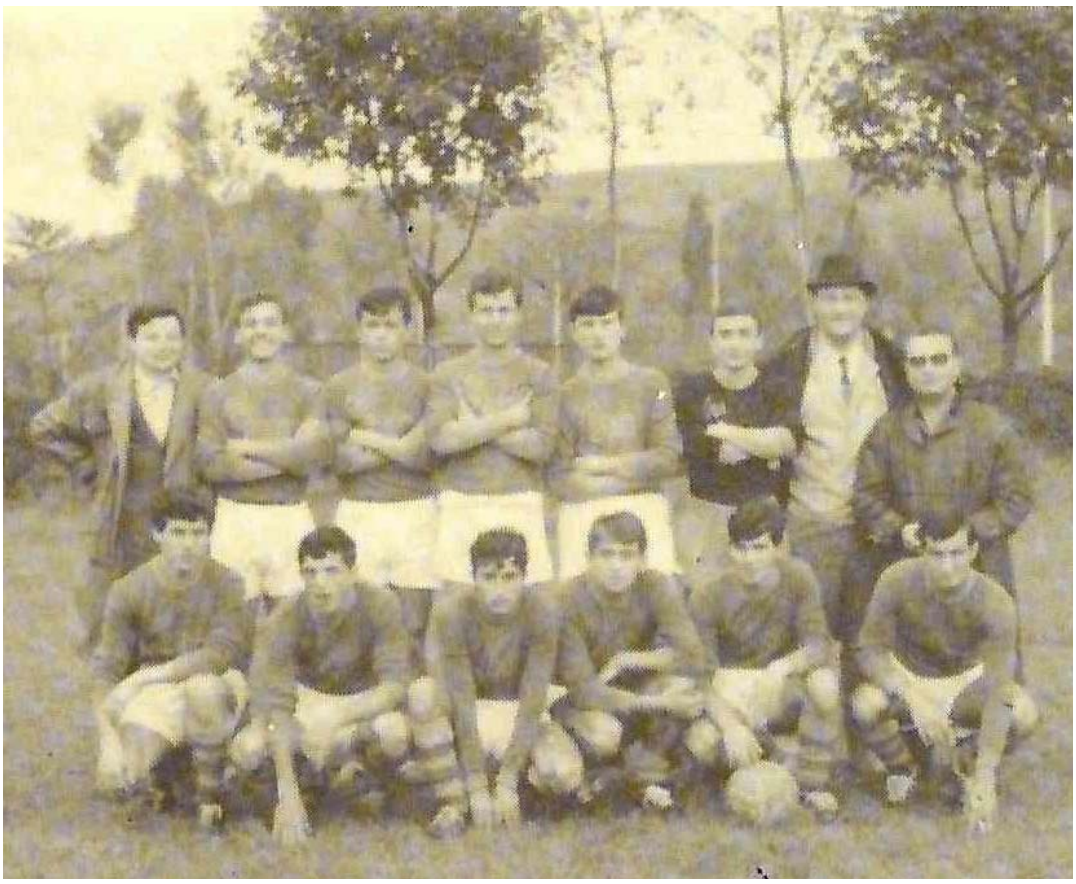
Il calcio pianorese nel dopoguerra

Per valorizzare i ragazzi con la passione del calcio la società si attivò in modo eccezionale formando anche il settore Allievi attraverso allenatori già famosi come Santino Merli e aumentando lo staff tecnico che si prendeva cura dei nuovi ragazzi. Tutti noi giocatori dobbiamo una enorme riconoscenza per tutti coloro che nel tempo hanno dedicato parte della loro vita a sostenere questa società di calcio. Questa è la foto della squadra che vide il debutto di molti di noi in un vero e proprio campionato provinciale, quello degli Allievi. E non ci piazzammo neanche male nella classifica generale di fine anno. Tempo fa un amico ha scritto: "Un pallone come la vita." (La metafora del calcio). É questo il profondo significato del pallone, simbolo di uno sport, che nel mondo molti guardano con gli occhi e pochi ascoltano con il cuore. Oppure si potrebbe scrivere: Una corsa per salvare il difensore in ritardo, segnare un goal sfruttando l'assist del compagno, attaccare e difendere insieme. Un concetto semplice che nasce dal profondo. Come accade quando un amico ti assiste, quando il partner ti ascolta, quando la famiglia ti protegge. E tu, in cambio, sei lì per loro, un giorno a segnare quel goal! Come dire: "Ci sono anche io qua per voi". Come una squadra, appunto, in cui ognuno ripone fiducia nell'altro. È questo il vero significato di quel gioco che tutto il mondo guarda ma che non tutti ascoltano con il giusto senso. Questa altra foto è la squadra che vinse, per la prima volta, il Campionato Provinciale Juniores 1965-66. Grande squadra! (Continua).

Romano Colombazzi



Campionato Provinciale Allievi 4^ classificati Anno 1962-'63. Da sinistra: mass. Arioli V., Bassi, Casarini, Colombazzi, Marino, Leoni, Costellati, C.T. Merli, Comaggi, Soverini, Stefani, Salmi, Presi



Campionato Provinciale Juniores 1965-'66 Prima Classificata. Da sinistra: massaggiatore Arioli Vittoriano, Costellati, Colombazzi, Berti, Cinti, Pasquali, allenatore Merli Santino, Prof. Goretti prep. atletico. Da sinistra in ginocchio: Leoni, Naldi, Salmi, Nascetti, Berardi, Magnani

LA RINASCITA DELLA SCUOLINA DEL BOTTEGHINO DI ZOCCA

In questa valle sfregiata dalle alluvioni, tra le persone intontite e terrorizzate dalla certezza del ripetersi dei disastri, solo attenuata dalle limitate azioni di intervento e protezione, tutto tace, nel sonno di ogni iniziativa ed il tempo scorre lento e inesorabile. Nulla nasce, nulla cresce, tutto sembra adeguarsi ad una lenta agonia senza prospettive. Eppure, in questo deserto assolato, è nato un fiore, inaspettato come tutte le cose geniali, che ha tracciato un nuovo raggio di vita verso il futuro: si è risvegliata la Scuolina in Val di Zena! La Scuolina è una stabile semi dismesso, utilizzato un tempo per le scuole elementari e poi proposto, con scarso risultato, per attività di aggregazione sociale, lasciate alla iniziativa dei singoli. Non sono mancate le proposte, è mancata la capacità organizzativa e tutto si stava addormentando in un processo di lento abbandono. Questo finchè lo stabile non è stato utilizzato per le riunioni del consiglio direttivo dell'associazione Parco Museale della Val di Zena ed il presidente, Massimo Paganini, non ha cominciato a mettere a fuoco proposte che a tutti sembravano vagamente interessanti ma poco concrete. Si trattava di convertire l'uso verso attività formative con modalità innovative, sperimentali, e verso attività artistiche ed artigianali. Tutto è partito senza grande rumore e con limitata visibilità, finchè, quest'anno, si è fatto il salto. La nuova proposta vocazionale della Scuolina è stata applicata alla organizzazione di campi estivi ed ha innescato un processo positivo il cui effetto si rifletteva sull'entusiasmo dei ragazzi, sull'orgoglio delle realizzazioni, sul piacere di sperimentare cose completamente nuove. Qui non si facevano giocare i ragazzi per passare il tempo, si impiegava piacevolmente il tempo per imparare nuove tecniche rappresentative e sperimentarle. Ma la parte più interessante e spettacolare si è vista nei due ultimi campi, alla fine di agosto, dove si è passati dal contenuto artistico al contenuto scientifico. Quando Massimo me ne ha parlato, considerando l'eterogeneità dei ragazzi (da 4 a 12 anni) ho pensato che fosse impossibile e mi sbagliavo! I tutori, studenti laureandi e laureati in biologia, hanno costruito un programma di attività che ha coinvolto tutti ed aperto la curiosità su cose nuove, non temute, come spesso avviene a scuola, ma desiderate. Tutti si sono impegnati, tutti si sono divertiti ed appassionati; cosa si vuole di più? Comunque vedere il piccolo cortile della Scuolina pieno di ragazzi attivi e sorridenti è stato un raggio di ottimismo di cui avevamo ed abbiamo bisogno. Il prossimo anno si replicherà con nuovi progetti e il solo pensiero di guardare verso il futuro rinfranca lo spirito.

Romano Zanoli

L'IDEA ORGANIZZA UN INCONTRO PUBBLICO SUI REFERENDUM VENERDÌ 13 MARZO 2026 ALLE ORE 20,45 PRESSO LA PISCINA COMUNALE DI PIANORO

- show room Via della Cooperazione, 2 – Pianoro (BO)
- show room Via della Libertà, 3 – Pianoro (BO)

www.raggiarredamenti.it
info@raggiarredamenti.it

RAGGI SOLUZIONI D'INTERNI

YES WE SCHOOL… LE PAROLE CHE FANNO MALE

E' con grande entusiasmo che desideriamo aggiornarti sull'andamento del progetto che è stato possibile avviare a inizio novembre proprio grazie anche al Vostro prezioso sostegno. Il primo ciclo di incontri si è concluso con successo. Insieme alla psicologa Cristina Simoni, i ragazzi hanno affrontato i delicati temi del bullismo e del cyberbullismo. Attraverso l'analisi di casi di cronaca, sono nate riflessioni profonde su come questi fenomeni si manifestano e sulle gravi conseguenze che possono avere sulla salute mentale e fisica dei giovani. Siamo inoltre pronti a dare il via al secondo ciclo di incontri, che avrà un carattere laboratoriale e creativo. In questa fase, la psicologa e la professoressa d'arte lavoreranno in sincronia con i ragazzi per la realizzazione di cartelloni tematici: verranno messe in risalto le parole positive che stimolano l'empatia e la solidarietà; si rifletterà sulle parole negative che minacciano l'autostima e accentuano il senso di inadeguatezza e solitudine. Questo percorso culminerà in un momento molto significativo per tutta la comunità: la realizzazione del murales a Rastignano, un segno tangibile e colorato dell'impegno dei nostri ragazzi. Vi ringraziamo ancora di cuore per aver creduto in questo progetto e per aver reso possibile questo percorso di crescita e sensibilizzazione. Ti terremo aggiornato sui prossimi sviluppi!

EmanuelaSilvia Chiodi
YESWESCHOOL
Comitato Genitori di Rastignano

SAN FRANCESCO NELLA VALLE DEL SAVENA

Quest'anno si celebrano gli 800 anni dalla morte di San Francesco, avvenuta il 3 ottobre 1226. Un evento che l'Ordine francescano e l'Italia intera celebrano con iniziative spirituali e culturali, per ricordare il suo messaggio di pace, fratellanza e amore. Anche la Valle del Savena ha avuto un'importante presenza francescana. Il Santo di Assisi ha predicato a Bologna, nella Piazza Comunale ora Piazza Maggiore, il 15 agosto 1222: la sua predicazione è ricordata nelle cronache di Tommaso da Spalato, storico e sacerdote dalmata che, essendo studente a Bologna, ha assistito all'evento e ne è stato grandemente colpito. San Francesco ha parlato sul tema "Gli angeli, gli uomini, i demoni". Di seguito il Santo si è trasferito prima alla Verna e poi nell'Italia centrale, lungo la Via di Francesco, con partenza dalla Verna, passando per Assisi, fino a Roma. E' bello pensare che sia transitato dal più importante passo appenninico fra Bologna e Firenze, lungo la nostra Valle del Savena, oppure nella vicina "Flaminia militare" (strada costruita, secondo Tito Livio, nel 187 a.C. per volontà del console romano Caio Flaminio). Quindi si può essere fermato a riposare in uno dei tre ospitali del nostro comune, all'Abbazia di Musiano, alla chiesa di San Giacomo di Pianoro Vecchio (operativo dal 1094) o all'Ospitale San Pietro di Livergnano (anche se i primi documenti confermano la presenza di tale ricovero per pellegrini solo dal 1250). Sicuramente la chiesa di San Benedetto di Guzzano era retta dai francescani, come dimostrano i tanti documenti storici contenuti nell'Archivio di Stato di Bologna e nel Fondo Demaniale dei Frati Minori Francescani. Lo storico Giovanni Carpani nel suo libro "Storia di Pianoro" cita una prima donazione del 1291 alle suore di San Francesco di Pianoro ed un successivo lascito del 1317 di tal Diotecherio d'Ugolino ai Frati Minori sempre di San Benedetto di Pianoro; ricorda poi l'incarico nel 1521 ai Padri Minori di San Francesco per restaurare la chiesa ed il convento francescano Pianoro; ed infine racconta la supplica inviata dai frati francescani all'allora papa Paolo III nel 1548 per una diatriba con il parroco locale di Pianoro, don Teodosio. Altri documenti storici riguardano le suore francescane di Brento. Un altro santo francescano è passato per la Valle del Savena. Nel 1751 è transitato san Leonardo da Porto Maurizio (al secolo Paolo Girolamo Casanova), frate "minore", patrono delle "Missioni al Popolo", il Santo della Via Crucis e dell'Immacolata Concezione. San Leonardo, dopo aver predicato varie missioni nel bolognese, ha tenuto una prima predica a Barbarolo di Loiano e poi il 2 novembre ha tenuto la sua ultima predica in occasione dell'inaugurazione della Via Crucis nella Chiesa Arcipretale di san Giacomo Maggiore a Pianoro Vecchio. Entrando in chiesa, nella navata di destra, c'è un pregevole quadro che ricorda questo avvenimento. La mattina dopo ha celebrato la Santa Messa nell'abbazia di Musiano di Pianoro, e poi è partito verso Ferrara. Nelle sue missioni al popolo nella Valle del Savena, ha attirato sempre folle enormi con i suoi sermoni sulla Passione di Gesù. Prediche appassionate nei confronti dei soldati, che, dopo aver udito le sue parole, buttavano i fucili e si abbracciavano. Le sue "Missioni al Popolo" erano molto particolari: parlava ai fedeli, nelle piazze e nei luoghi di vita quotidiana, per circa 15 giorni continuativi, con l'obiettivo di far riscoprire alla gente l'importanza dei sacramenti. A Monghidoro una casa di riposo è dedicata a lui e c'è un pilastrino che ricorda la sua ultima predica con più di 20mila fedeli presenti, mentre nell'abbazia di san Bartolomeo di Musiano ancora si ricorda la sua visita e la venerazione dell'anfora (idria) che ha contenuto l'acqua ed il vino del miracolo delle Nozze di Cana, donata a Matilde di Canossa dai Crociati di ritorno dalla Terra Santa, e che il Santo riteneva fosse originale. In tempi più recenti, come non ricordare alcuni importanti frati francescani che hanno guidato le nostre comunità: padre Tarcisio Carolo e padre Arduino Bosco a Pianoro Nuovo, padre Stefano Marchiori a Carteria e padre Dario a Santa Maria di Zena al Monte delle Formiche, tutti religiosi provenienti dalla Provincia Veneta dei Frati Francescani. Oggi abbiamo i frati dell'Immacolata, guidati da padre Francesco, che reggono il Santuario della Madonna dei Boschi di Monghidoro, lungo il cammino trekking della Via degli Dei da Bologna a Riola. La Zona Pastorale 50 di Pianoro ha voluto ricordare la presenza francescana nel territorio, dedicando le stazioni quaresimali 2026 alla figura di San Francesco e celebrando la Santa Messa ogni venerdì in una diversa chiesa che ha visto la presenza francescana sul territorio.

Gianluigi Pagani

San Francesco dipinto da Cimabue tra padre Stefano e padre Tarcisio

ATHENA'S
ITALY
Prodotti Naturali per la cura e l'igiene della persona
SPACCIO AZIENDALE
APERTO TUTTI I VENERDÌ
dalle 12 alle 18
ORARIO CONTINUATO
Via della Cooperazione, 20 - PIANORO - Tel. 051/0925111
QUALITÀ ARTIGIANALE – INNOVAZIONE COSMETICA

Dallolio e Carducci

Il Resto del Carlino ha pubblicato un ricordo del Sindaco di Bologna Alberto Dallolio che aiutò il Premio Nobel Giosuè Carducci a garantirgli una serenità economica dopo la paresi che lo colpì alla parte destra e che fu l'inizio di un calvario che portò il poeta alla morte nel 1907. Forse molti non sanno che il Sindaco Dallolio era un pianorese doc. Figlio di Cesare e Adelaide Bersani parente di Carlo Berti Pichat, si laureò in giurisprudenza. Il 13 giugno 1875 fu eletto consigliere comunale di Bologna dopo essere stato consigliere comunale e sindaco di Pianoro. Confermato in tutte le successive elezioni, rimase ininterrottamente in Consiglio comunale a Bologna per ventisette anni. Liberale moderato si riconobbe nell'attività dell'Associazione costituzionale delle Romagne fondata da Minghetti, del Comitato liberale permanente e dell'Unione monarchico liberale. Fu assessore all'istruzione nelle giunte Tacconi (dal 1876 al 1891) e in quelle guidate da Luigi Tanari (1889) e da Carli (marzo 1890 - gennaio 1891). Fu Assessore delegato dal 29 ottobre al 26 novembre 1889 e sindaco dall'1° giugno 1891 al 1° luglio 1902. Partecipò alla revisione toponomastica, si occupò di istruzione e, nel 1889, fondò le colonie scolastiche estive con l'appoggio della Società degli insegnanti della quale era presidente. Nel 1892 pubblicò un'ampia relazione sull'opera della pubblica amministrazione dal 1859 al 1889 nell'ambito dell'istruzione pubblica. Durante i suoi mandati ebbe l'appoggio dei cattolici. Come sindaco diede un contributo importante allo sviluppo e alla trasformazione urbanistica della città: il completamento di via dell'Indipendenza, la costruzione della scalea della Montagnola, inoltre fece costruire il mercato del bestiame e iniziò i lavori del quartiere Eritrea; introdusse i tram elettrici, operò il riscatto dell'Azienda del gas e concluse la convenzione con l'Università. Soprattutto si batté per l'abbattimento delle antiche mura e l'adozione della nuova cinta daziaria; le polemiche su questo provvedimento ebbero un peso determinante nella sconfitta dello schieramento moderato nelle elezioni parziali del 1902 nelle quali Dallolio non fu rieletto. Proseguì comunque l'attività politica in campo liberal moderato: dal 21 febbraio 1905 al 14 dicembre 1913 fu presidente del Consiglio provinciale e il 3 giugno 1908 venne nominato senatore. Come senatore seguì la realizzazione della direttissima Firenze-Bologna. Attivo interventista assunse dopo la guerra posizioni nazionaliste e in seguito appoggiò il fascismo. In campo culturale collaborò con Carducci, del quale curò anche il primo saggio dell'epistolario. Fu presidente del consiglio di amministrazione della casa editrice Zanichelli. Studioso del Risorgimento nel 1908 fondò il comitato romagnolo della Società nazionale per la storia del Risorgimento, su sua iniziativa venne fondato il Civico Museo del Risorgimento di Bologna. Donò alla Biblioteca dell'Archiginnasio i suoi libri e opuscoli.

Luigi Dallolio

Il Sindaco Dallolio (2) alla posa della prima pietra dei lavori della Montagnola, li 6 Aprile 1893

Romano Colombazzi

SI APRE LO "SPORTELLO ROTTAMAZIONE" DELL'ASSOCIAZIONE DIRITTI AL CENTRO

La nuova rottamazione quinquies è iniziata: è possibile presentare la domanda di adesione alla definizione agevolata dei carichi pendenti. È una buona notizia per chi ha cartelle esattoriali: solo l'invio della domanda di adesione, infatti, blocca le azioni esecutive da parte dell'amministrazione tributaria e regala un po' di sollievo a chi ha debiti iscritti a ruolo. Il perimetro temporale è ampio e il piano di pagamento particolarmente esteso, ma le regole sono rigide e le scadenze non ammettono distrazioni. L'Associazione di tutela dei consumatori "Diritti al Centro" dispone di questi professionisti e li mette a disposizione dei cittadini a condizioni convenienti e trasparenti. Tutti coloro che sono interessati all'argomento, possono fissare un colloquio riservato atto ad avere tutte le informazioni necessarie nei seguenti modi: telefonando allo 051.2845461 - scrivendo a associazionedirittialcentro@gmail.com - recandosi nella sede in Via Andrea Costa 90/c-d-e a Rastignano dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.30 alle ore 12.30 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00.

Fabio Mauri

GALAVERNA 2026
IL SOLITO GRANDE SUCCESSO